



Commissario Straordinario del Governo
ZES – Sicilia Occidentale
D.P.C.M. del 25/11/2021

Provvedimento n. 5 del 25 novembre 2022

AUTORIZZAZIONE UNICA

(ai sensi degli articoli 5 e 5 bis del decreto-legge 20 giugno 2017 n. 91)

OGGETTO: *Progetto di ampliamento con fusione dei lotti A1-A2 identificati al Fg. [REDACTED] part. [REDACTED] relativo alla realizzazione di un capannone industriale del piano attuativo in zona D2 nel Comune di [REDACTED] lotto [REDACTED] Identificato al Fg. [REDACTED] partt. [REDACTED]*

DITTA: [REDACTED] C.F./P.IVA: [REDACTED] R.E.A. [REDACTED] con sede a [REDACTED] cap. [REDACTED] in loc. [REDACTED] rappresentata dall'Amministratore Unico [REDACTED] C.F.: [REDACTED] nato a [REDACTED] in [REDACTED] il [REDACTED] e residente a [REDACTED] in via [REDACTED]

PROGETTISTA: *Ing.* [REDACTED] (C.F.: [REDACTED])
Iscritto al N. [REDACTED] sez. A, Ordine Ingegneri Prov. PA

Il Commissario Straordinario

VISTI

- la legge 23 agosto 1988, n. 400;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
- il decreto-legge 20 giugno 2017 n. 91 recante “*Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno*”, convertito – con modificazioni – dalla Legge 3 agosto 2017 n. 123, all’art. 5 sulle semplificazioni delle procedure amministrative mediante sportello unico digitale;
- il decreto-legge 20 giugno 2017 n. 91 recante “*Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno*”, convertito – con modificazioni – dalla Legge 3 agosto 2017 n. 123, all’art. 5 bis per il rilascio dell’Autorizzazione unica;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2018 n. 12, registrato dalla Corte dei Conti in data 19 febbraio 2018, con il quale è stato adottato il Rego-



Commissario Straordinario del Governo
ZES – Sicilia Occidentale
D.P.C.M. del 25/11/2021

lamento recante l'istituzione di Zone Economiche Speciali;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 luglio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 27 agosto 2020, con il quale è stata istituita la ZES Sicilia Occidentale ed approvato il Piano di sviluppo strategico presentato dalla Regione Siciliana;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- il decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010 n. 160, recante “*regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, conv. con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133*”;

PREMESSO

- che, ai sensi dell’art. 5 bis del D.L. 91/2017, il Commissario straordinario di cui all’art. 4 comma 6 del citato decreto è competente al rilascio dell’autorizzazione unica per i progetti inerenti alle attività economiche ovvero all’insediamento di attività industriali, produttive e logistiche all’interno delle aree ZES;
- che, a tal fine, presso ogni Commissario straordinario è istituito uno sportello unico digitale presso il quale i soggetti interessati ad avviare una attività soggetta all’autorizzazione unica di cui all’articolo 5-bis del D.L. 91/17, presentano il proprio progetto;
- che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 10 gennaio 2022, il Prof. Carlo Amenta è stato nominato Commissario straordinario del Governo della ZES Sicilia Occidentale, ai sensi dell’art. 4, commi 6 e 6 bis del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito dalla legge 3 agosto 2017 n. 123 e successive modificazioni;
- che, in forza del succitato decreto l’attività amministrativa relativa al funzionamento ed all’implementazione delle attività della ZES Sicilia Occidentale è stata trasferita nella sfera di competenza del Commissario Straordinario;
- che, in data 22 giugno 2022 è stato attivato lo sportello unico digitale per le attività produttive del Commissario straordinario della ZES Sicilia Occidentale;

CONSIDERATO



Commissario Straordinario del Governo
ZES – Sicilia Occidentale
D.P.C.M. del 25/11/2021

- che in data 15 settembre 2022, la ditta [redacted] srl C.F./P.IVA: [redacted] R.E.A. [redacted] con sede in [redacted] (PA), cap [redacted] in loc. [redacted] rappresentata dall'Amministratore Unico [redacted] C.F.: [redacted] nato a [redacted] in [redacted] il [redacted] e residente a [redacted] (PA) in via Luigi Einaudi, per il tramite del professionista incaricato Ing. Candela Impastato Giovanni, in data 11.10.2022, prot. 83051, ha presentato con procedura telematica presso lo sportello unico digitale del Commissario Straordinario del Governo della Sicilia Occidentale una richiesta di permesso a costruire ex artt. 10 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i. e art. 5, L.R. 10 agosto 2016, n.16, avente ad oggetto un *Progetto di ampliamento con fusione dei lotti A1-A2 identificati al Fg. [redacted] part. [redacted] relativo alla realizzazione di un capannone industriale del piano attuativo in zona D2 nel Comune di [redacted] lotto [redacted] Identificato al Fg. [redacted] partt. [redacted]*
- che la domanda ha dato luogo all'avvio del procedimento unico semplificato ex art. 5bis del D.L. 91/2017;

RITENUTO

- che la struttura commissariale ha positivamente verificato che l'area in cui deve essere realizzata la costruzione rientra nel territorio di competenza della ZES Sicilia Occidentale ed il Codice attività della proponente - cod. Ateco 25.11 - rientra tra quelli di cui alla Tab. 5.1 del Piano di Sviluppo Strategico ammesse alle agevolazioni di cui agli artt. 5 e 5bis del D.L. 91/2017;
- che, conclusa la verifica preliminare, in data 19.10.2022, il Commissario ha trasmesso la pratica all'Ufficio del Comune di [redacted] per accertare la sussistenza dei presupposti di legge per il rilascio del permesso a costruire ai sensi dell'art. 10 e ss. del D.P.R. 380/2001;
- che con nota del 9.11.2022, prot. 0028968, il Comune di [redacted] ha trasmesso una scheda istruttoria con esito favorevole, a condizione che fossero pervenute da parte della ditta istante le integrazioni documentali in essa riportate;

che, con nota del 16.11.2022, prot. 0029964, il Comune di [redacted] vista l'integrazione documentale trasmessa al SUAP in data 15.11.2022, assunta con prot. in data 16.11.2022 al n. 29869, ha attestato la conformità urbanistica del suddetto progetto per la realizzazione di un capannone industriale, all'interno del Piano Attuativo [redacted] lotto A3, identificato al foglio di mappa [redacted] particelle [redacted]



Commissario Straordinario del Governo
ZES – Sicilia Occidentale
D.P.C.M. del 25/11/2021

- che alla luce dell'anzidetta scheda istruttoria e della successiva attestazione del Comune di Partinico, quale Amministrazione competente al rilascio del permesso di costruire, si ritiene concluso favorevolmente il procedimento amministrativo.

Tutto quanto sopra premesso, visto, considerato e ritenuto,
il Commissario Straordinario del Governo per la ZES Sicilia Occidentale;

DETERMINA

*ai sensi dell'art. 5bis del D.L. 91/2017 e dell'art. n. 10 – 1° comma - lettera a)
e del D.P.R. n. 380 in data 06/6/2001*

- 1) Il rilascio in favore della ditta [REDACTED] C.F./P.IVA: [REDACTED] R.E.A. [REDACTED] con sede in [REDACTED] cap [REDACTED] in loc. [REDACTED] rappresentata dall'Amministratore Unico [REDACTED] C.F.: [REDACTED] nato a [REDACTED] in [REDACTED] l. [REDACTED] e residente a [REDACTED] in via [REDACTED] dell'**Autorizzazione Unica** (Permesso di Costruire) all'*ampliamento con fusione dei lotti A1-A2 identificati al Fg. [REDACTED] part. [REDACTED] relativo alla realizzazione di un capannone industriale del piano attuativo in zona D2 nel Comune di [REDACTED] otto A3. Identificato al Fg. [REDACTED] part. [REDACTED] come descritto negli elaborati progettuali facenti parte integrante del presente atto e qui di seguito indicati:*

Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi; Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche; Relazione tecnica sui consumi energetici; Documentazione fotografica dello stato di fatto; Progetto degli impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie; Relazione Tecnica di Asseverazione – P.d.C.; Progetto dell'impianto di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli; Relazione Geologica; Relazioni e Grafici sulla Linea Vita; Relazione Tecnica descrittiva; Prospetti e Sezioni.

- 2) I lavori di costruzione del capannone e la relativa sistemazione esterna, dovranno essere eseguiti in conformità al progetto redatto dall'ing. [REDACTED] (C.F.: [REDACTED]), iscritto al N. [REDACTED] sez. A, Ordine Ingegneri Prov. [REDACTED], allegato all'istanza per il rilascio del presente P.d.C.
- 3) I lavori dovranno essere eseguiti sotto l'osservanza delle vigenti norme legislative e regolamentari in materia di edilizia e di urbanistica, di tutela dei beni culturali ed ambientali, di igiene, di polizia locale, di circolazione stradale, di sicurezza del la-



Commissario Straordinario del Governo
ZES – Sicilia Occidentale
D.P.C.M. del 25/11/2021

voro e nei cantieri temporanei e mobili ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sotto riportate e fatti salvi in ogni caso i diritti dei terzi.

4) CONDIZIONI DI VALIDITÀ

- a. La presente autorizzazione è soggetta a immediata decadenza, qualora dovessero essere comunicate dalla prefettura informazioni interdittive di cui all'art. 91 d. lgs. 159/2011 e/o altre cause di decadenza prescritte dal Codice Antimafia.
- b. L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro **un anno** dalla data di rilascio del presente provvedimento autorizzativo e si dovrà comunicare l'inizio dei lavori a codesta Struttura Commissariale, al Comune di Partinico e agli altri Enti preposti alla vigilanza nell'esecuzione dei lavori, il tutto nel rispetto delle vigenti disposizioni, pena la decadenza del titolo stesso.
- c. Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare i **tre anni** dall'inizio dei lavori.
- d. Entrambi i termini citati possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorsi tali termini si applicano le disposizioni dell'art. 15, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 380/01 e ss.mm.ii.
- e. Qualora le opere non siano realizzate entro il termine stabilito, il titolare del presente Autorizzazione dovrà richiederne una nuova.
- f. La presente Autorizzazione si intenderà decaduta con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data della comunicazione di inizio degli stessi.
- g. La presente Autorizzazione è soggetta al rispetto di quanto prescritto dall'art. 5 comma 3, del D.L. 91/2017.

5) PRESCRIZIONI

5.1. Adempimenti prima dell'inizio dei lavori.

Unitamente alla **Comunicazione di Inizio Lavori** devono essere assolti i seguenti adempimenti:

- a) comunicare al Comune la data di inizio lavori unitamente alle generalità del Direttore dei Lavori (questo anche qualora il direttore dei lavori sia lo stesso progettista)



Commissario Straordinario del Governo
ZES – Sicilia Occidentale
D.P.C.M. del 25/11/2021

- e alle generalità dell'Impresa esecutrice;
- b) trasmettere al Comune, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo n. 494 del 1996, come modificato dall'articolo 86, comma 10, del decreto legislativo n. 276 del 2003, la seguente documentazione dell'impresa esecutrice dei lavori:
- b.1 verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa esecutrice e dei lavori autonomi in relazione ai lavori da affidare, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
 - b.2 dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori con l'indicazione dell'organico medio dell'anno, distinto per qualifica e del contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti;
 - b.3 un certificato di regolarità contributiva, rilasciato dall'INPS e dall'INAIL, per quanto di rispettiva competenza, ovvero dalle Casse Edili che abbiano stipulato una convenzione con i predetti istituti per il rilascio di un documento unico di regolarità contributiva;
- c) presentare il modello ISTAT debitamente compilato (solo per nuove costruzioni o ampliamenti);
- d) depositare presso il Comune la denuncia dei lavori con strutture in cemento armato o metalliche ai sensi della legge n. 1086 del 1971 e degli articoli da 64 a 76 del d.P.R. n. 380 del 2001, nonché di costruzione in zona sismica ai sensi della legge n. 64 del 1974 e degli articoli da 83 a 103 del d.P.R. n. 380 del 2001, corredata da tutta la documentazione di rito, compresa (solo per le nuove costruzioni e per le ristrutturazioni) la relazione geologica;
- e) depositare presso il Comune la documentazione relativa agli impianti di cui all'art. 1 della legge n. 46 del 1990, ai sensi degli articoli da 107 a 121 del d.P.R. n. 380 del 2001, nonché del regolamento di attuazione approvato con d.P.R. n. 447 del 1991 (solo per interventi che comprendono la realizzazione o la ristrutturazione di impianti di cui alla predetta legge);
- f) depositare presso il Comune la relazione sul contenimento dei consumi energetici ai sensi della legge n. 10 del 1991 e *ss.mm.ii.*, e degli articoli da 122 a 135 del d.P.R. n. 380 del 2001, nonché del regolamento di attuazione approvato con d.P.R. n. 412 del 1993 e del d.m. 13 dicembre 1993;
- g) presentare la Comune adeguata documentazione di previsione di impatto acustico,
-



Commissario Straordinario del Governo
ZES – Sicilia Occidentale
D.P.C.M. del 25/11/2021

anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, un adeguato piano del rumore, ai sensi dell'articolo 8, commi 4 e 5, della legge n. 447 del 1995 e della legge regionale n. 13 del 2001, eventualmente integrata dall'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore causate dall'attività o dagli impianti (solo per destinazioni residenziali in prossimità di infrastrutture di trasporto o destinazioni produttive);

- i) chiedere e ottenere l'autorizzazione per occupazioni, anche temporanee, di suolo pubblico necessario all'impianto del cantiere e, se necessario, alla manomissione del suolo pubblico per il transito, il taglio per posa tubazioni e cavi;
- l) proteggere l'area di cantiere verso gli spazi esterni con recinzione in assito o altro materiale idoneo, segnalato agli angoli a tutta altezza e con posa di luce rossa serali e notturne, sui lati in fregio a spazi aperti al transito, anche solo pedonale, pubblico o privato;
- m) collocare, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, un cartello con gli estremi (data e numero) del Permesso di costruire, le generalità del Committente, del Progettista, del Direttore dei lavori, dell'Impresa esecutrice e, se presenti, degli installatori degli impianti di cui alla lettera e);
- n) comunicare alla A.S.L. e all'Ispettorato del Lavoro la notifica preliminare di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 494 del 1996, affiggendone una copia in cantiere.

Si rende noto che in assenza della presentazione del documento unico di regolarità contributiva (che non può essere sostituito da autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) di cui alla precedente lettera b.3), il permesso di costruire non è efficace ed i lavori eventualmente iniziati sono da considerare abusivi.

5.2. Obblighi da osservare nel corso dei lavori:

- a) osservare quanto autorizzato con il Permesso di costruire, così come le norme generali di legge e di regolamento, nonché le modalità esecutive fissate nel permesso di costruire medesimo, ai sensi della Parte Prima, Titolo IV, del d.P.R. n. 380 del 2001, restando responsabili di ogni violazione o difformità;
- b) presentare al Comune, prima della loro esecuzione, la domanda di Permesso di costruire o la Denuncia di inizio attività per ogni variazione dei lavori rispetto a quanto autorizzato, fatte salve le sole ipotesi di cui all'articolo 23, comma 2, del d.P.R.



Commissario Straordinario del Governo
ZES – Sicilia Occidentale
D.P.C.M. del 25/11/2021

n. 380 del 2001 (varianti che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire) le quali ultime possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori;

- c) osservare ogni prescrizione imposta dalle autorità, anche diverse dal Comune, quali quelle di Polizia idraulica (per la tutela dei corsi d'acqua), delle A.S.L. e Ispettorato del Lavoro (per la sicurezza nei cantieri), delle A.S.L. e dell'A.R.P.A. in materia di smaltimento dei rifiuti e degli inerti, ivi compresi quelli provenienti dalle demolizioni;
- d) mantenere in cantiere una copia del progetto approvato, unitamente ad una copia del Permesso di costruire, a disposizione degli organi di vigilanza;
- e) comunicare immediatamente al Comune l'eventuale sostituzione del Direttore dei Lavori o dell'Impresa esecutrice, comunicando le generalità dei nuovi soggetti;
- f) provvedere immediatamente al ripristino e alla pulizia degli spazi pubblici eventualmente e accidentalmente danneggiati o imbrattati, ferme restando le responsabilità per la mancata autorizzazione e gli eventuali maggiori danni per il ripristino d'ufficio o l'interruzione delle utilità dei predetti spazi;
- g) tutelare e conservare qualunque manufatto, impianto, attrezzatura, di proprietà pubblica o di soggetti gestori di pubblici servizi (numeri civici, tabelle toponomastiche, idranti, centraline, cavi aerei, tubazioni e reti interrato, paline stradali, segnaletica, pubblica illuminazione, idranti, chiusini, cordoli, aiuole ecc.);
- h) osservare la normativa vigente in materia di rifiuti di cui al decreto legislativo n. 22 del 1997;
- i) osservare la normativa vigente in materia di scarichi, inquinamento e tutela dei corpi idrici di cui al decreto legislativo n. 152 del 1999;
- l) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro in particolare nei cantieri edili di cui all'ex D.to Lgs. n°626/1994 e successive modificazioni ed ex D.to Lgs. n°494/1996 e successive modificazioni, ora D.to Lgs. n°81 in data 09/04/2008;
- m) I diritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;



Commissario Straordinario del Governo
ZES – Sicilia Occidentale
D.P.C.M. del 25/11/2021

- n) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del titolare il permesso di costruire;

5.3. Obblighi da osservare alla ultimazione dei lavori.

All'ultimazione dei lavori, il titolare del permesso di costruire o i suoi successivi aventi causa, devono:

- a) comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori, unitamente alle eventuali varianti minori di cui all'articolo 23, comma 2, del d.P.R. n. 380 del 2001;
- b) richiedere al Comune, entro 15 giorni dall'ultimazione, il certificato di agibilità ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del d.P.R. n. 380 del 2001, pena le sanzioni previste dalla legge;
- c) richiedere l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/13, qualora fosse necessaria per l'avvio dell'attività produttiva o successivamente;
- d) ottenere il parere igienico-sanitario dall'ASP competente, qualora fosse necessario per l'avvio dell'attività produttiva o successivamente;
- 6) Il presente provvedimento verrà notificato alla società interessata, trasmesso agli Enti intervenuti nel procedimento e pubblicato sul sito istituzionale della Zes Sicilia Occidentale.
- 7) Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge n. 241 del 1990 si rende noto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, al T.A.R. Sicilia - Palermo, entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso provvedimento, oppure il ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, entro 120 giorni dalla stessa data.

FIRMATO
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Prof. Carlo Amenta